Si chiama “My time for Haiti” ed è la campagna fondi dei dipendenti e del gruppo Pirelli che permetterà a 4000 bambini di Haiti di tornare a scuola. Un esempio di sviluppo sostenibile del business che nasce dal forum globale delle Nazioni Unite, di cui fanno parte imprese e organizzazioni di tutto il mondo, per contribuire alla realizzazione di ‘un’economia globale più inclusiva e sostenibile’. Pirelli ha scelto di finanziare un progetto di UNHCR, l’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, presente sull’isola di Haiti sin dalla settimana successiva al sisma del 12 gennaio e con i fondi raccolti (alle contribuzioni volontarie dei dipendenti l’azienda ha aggiunto un ammontare pari al doppio) sosterrà la ricostruzione di tre scuole, i cui lavori di ristrutturazione si concluderanno entro il 31 dicembre 2010.

© riproduzione riservata
pubblicato il 12 / 08 / 2010